UNIONE DEI COMUNI
VALLE DEL SAVIO

COMUNE DI VERGHERETO

POC 2016

LR 24 marzo 2000 n. 20 art. 30

Piano
Operativo
Comunale

SINDACO
Enrico Salvi

SETTORE GESTIONE E SVILUPPO DEL TERRITORIO
SERVIZIO TECNICO - URBANISTICA
dott. arch. Mirta Barchi

ADOZIONE	DCC n.	del
APPROVAZIONE	DCC n.	del

VALSAT / VAS
Sintesi non tecnica

PROGETTISTI
dott. arch. Carlo Lazzari
dott. arch. Sandra Vecchietti

COLLABORATORI
dott. ing. Stefano Farbone

Copia analogica, ai sensi dell'art. 23 D.Lgs 82/2005 e s.m.i., del documento informatico sottoscritto digitalmente da Andrea Lucchi - data/ora inserimento 28/06/2017 11:06, registrato nel sistema documentale del Comune di Cesena con ID 173898 - Delibera di Consiglio 2017/18 del 26/06/2017 esecutiva dal 26/06/2017

GRUPPO DI LAVORO

INTERNO ALLE AMMINISTRAZIONI: MIRTA BARCHI, PIERANGELA Zizzi, MARIO CECCARELLI

ESTERNO: CARLO LAZZARI, SANDRA VECCHIETTI, STEFANO FATONE

Copia analogica, ai sensi dell'art. 23 D.Lgs 82/2005 e s.m.i., del documento informatico sottoscritto digitalmente da Andrea Lucchi - data/ora inserimento 28/06/2017 11:06, registrato nel sistema documentale del Comune di Cesena con ID 173898 - Delibera di Consiglio 2017/18 del 26/06/2017 esecutiva dal 26/06/2017

SOMMARIO

1 CARATTERISTICHE DEL POC 6

1.1 Definizione degli obiettivi del POC 7

1.2 Definizione degli obiettivi di Sostenibilità 8

2 VERIFICA DI COERENZA 8

2.1 Verifica di coerenza esterna: Obiettivi Specifici POC vs Obiettivi di sostenibilità PSC 8

2.2 Verifica di coerenza esterna: Obiettivi Specifici POC vs Obiettivi di RUE 9

2.3 Verifica di coerenza interna: POC vs POC 9

3 VALUTAZIONE DELLA SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE DEI PROGETTI 10

3.1 Metodo di valutazione e valutazione della componente operativa 10

3.1.1 TRATTO N.1: ALFERO 12

3.1.2 TRATTO N.2: VILLE DI MONTECORONARO 14

3.1.3 PARCHEGGIO PUBBLICO: TAVOLICCI 16

4 SINTESI DELLE VALUTAZIONI 17

5 VERIFICA DI CONFORMITA' 17

6 STUDIO DI INCIDENZA SUI SITI NATURA 2000 17

7 MONITORAGGIO 17

8 TAVOLA DI INQUADRAMENTO 18

Copia analogica, ai sensi dell'art. 23 D.Lgs 82/2005 e s.m.i., del documento informatico sottoscritto digitalmente da Andrea Lucchi - data/ora inserimento 28/06/2017 11:06, registrato nel sistema documentale del Comune di Cesena con ID 173898 - Delibera di Consiglio 2017/18 del 26/06/2017 esecutiva dal 26/06/2017

Premessa

La Valutazione Ambientale Strategica (VAS), come previsto dal D.Lgs. 3 aprile 2006 n. 152, modificato dai D.Lgs. 16 gennaio 2008 n. 4 e 29 giugno 2010 n. 128, riguarda i piani e i programmi che possono avere impatti significativi sull'ambiente e sul patrimonio culturale.

Tali provvedimenti, che recepiscono formalmente la direttiva europea n. 42/2001, sono stati declinati a livello regionale dalla L.R. 9/2008 e dalla relativa circolare esplicativa del novembre 2008, in base alle quali la Valutazione della Sostenibilità Ambientale e Territoriale (ValSAT) prevista all'art. 5 della L.R. 20/2000 e successivamente modificata dalla L.R. 6/2009, integrata dagli adempimenti procedurali previsti nella circolare citata, coincide, di fatto, con la Valutazione Ambientale Strategica (VAS).

La normativa nazionale (D.Lgs 4/2008 e D.Lgs 128/2010) e regionale (L.R. 9/2008 e relativa Circolare esplicativa relativa alle "Prime indicazioni in merito all'entrata in vigore del D.Lgs 16 gennaio 2008, n. 4"), recependo formalmente la direttiva europea n. 42/2001, introducono sia la procedura di Valutazione ambientale strategica (VAS) sia la verifica di assoggettabilità a VAS. Nel caso del POC, è quindi necessario procedere, oltre che alla ValSAT, alla verifica di assoggettabilità a VAS. Il presente documento costituisce quindi anche il Rapporto preliminare del POC ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs 4/2008.

La VAS è un processo volto ad assicurare che siano individuati preventivamente, nel Rapporto Ambientale, gli impatti significativi sull'ambiente che potranno derivare dall'attuazione del piano stesso, selezionando tra le possibili soluzioni alternative quelle maggiormente rispondenti agli obiettivi generali di sostenibilità e individuando le misure volte a impedire, mitigare o compensare le eventuali criticità negative.

Come previsto dalla L.R. 20/2000, "Il POC è predisposto in conformità alle previsioni del PSC e non può modificarne i contenuti"; "Il POC contiene, per gli ambiti di intervento le modalità di attuazione degli interventi di trasformazione, nonché di quelli di conservazione (c. b), i contenuti fisico morfologici, sociali ed economici e le modalità di intervento (c. c), l'indicazione delle trasformazioni da assoggettare a specifiche valutazioni di sostenibilità e fattibilità e ad interventi di mitigazione e compensazione degli effetti (c. d), la definizione delle dotazioni territoriali da realizzare o riqualificare e delle relative aree, nonché gli interventi di integrazione paesaggistica (c. e), la localizzazione delle opere e dei servizi pubblici e di interesse pubblico (c. f)". Pertanto il POC, per queste parti di territorio e opere, essendo esso un vero e proprio Piano e non ricadendo nei casi esclusi (Art. 30, comma 5), è assoggettato a VAS-ValSAT.

Essendo il POC lo strumento attuativo per le aree definite dal PSC come territorio urbanizzabile, tale attuazione è subordinata al rispetto delle condizioni di trasformazione e gli indirizzi alla pianificazione operativa espressi nella ValSAT del PSC.

Per quanto riguarda la localizzazione delle opere pubbliche, essa è operata dagli strumenti di pianificazione urbanistica, ovvero da loro varianti, che ne prevedono la realizzazione. In particolare il POC stabilisce la puntuale localizzazione dell'opera, con la conseguente apposizione del vincolo preordinato all'esproprio. Esso disciplina altresì le modalità attuative dell'opera e le dotazioni o misure che ne assicurano la sostenibilità ambientale e territoriale.

Nel rispetto del principio di "non duplicazione" delle procedure, introdotto dalla direttiva 42/2001/CE (Art. 9) e ripreso dal D.lgs 4/2008 (Artt. 11 e 13) e dalla normativa regionale (Circolare già citata), la valutazione della sostenibilità ambientale del POC tiene conto delle valutazioni sugli effetti ambientali già operate per il PSC.

Copia analogica, ai sensi dell'art. 23 D.Lgs 82/2005 e s.m.i., del documento informatico sottoscritto digitalmente da Andrea Lucchi - data/ora inserimento 28/06/2017 11:06, registrato nel sistema documentale del Comune di Cesena con ID 173898 - Delibera di Consiglio 2017/18 del 26/06/2017 esecutiva dal 26/06/2017

La struttura della Valsat/Vas

1. Caratteristiche del POC: contenuti strategici, finalità, intenzioni dell'Amministrazione comunale

   Definizione degli obiettivi: come il POC assume gli obiettivi di sostenibilità ambientale e territoriale, di qualificazione paesaggistica e di protezione ambientale stabiliti dalla normativa e dalla pianificazione sovraordinata (PSC) (D.Lgs 4/2008, all. VI, lett. a)

2. Verifica di coerenza esterna dei contenuti e degli obiettivi del POC rispetto a quelli definiti dal PSC/RUE

   Verifica di coerenza interna generale rispetto agli degli obiettivi e le scelte strategiche fondamentali che l'amministrazione procedente intende perseguire con il POC in oggetto (D.Lgs. 4/2008 all. VI, lett. a-e)

3. Metodo di valutazione e valutazione della componente operativa

   Valutazioni di compatibilità, organizzate per componente ambientale (Dotazioni territoriali, Acqua, Suolo, Sismica, Rumore, Elettromagnetismo, Paesaggio), per ciascun comparto relative a:

   Analisi dello stato (stato di fatto, stato di progetto [Valutazione, Condizione, Prestazione], impatto potenziale, misure compensative necessarie), in relazione a aspetti pertinenti dello stato attuale e dell'ambiente e sua evoluzione probabile senza l'attuazione del POC (D.Lgs. 4/2008 all. VI, lett. b), caratteristiche ambientali, culturali e paesaggistiche delle aree interessate dal POC (D.Lgs. 4/2008 all. VI, lett. c)

   Individuazione degli effetti significativi delle strategie sull'ambiente attraverso valutazioni quantitative finalizzate al confronto degli stessi con i limiti di legge, tenendo conto delle possibili alternative (D.lgs. 4/2008 all. VI, lett. f)

   Individuazione delle misure (prestazioni, condizionamenti, ecc.) atte ad impedire gli eventuali effetti negativi ovvero quelle idonee a mitigare, ridurre o compensare gli impatti delle scelte ritenute comunque preferibili (D.lgs. 4/2008 all. VI, lett. g)

4. Verifica di conformità

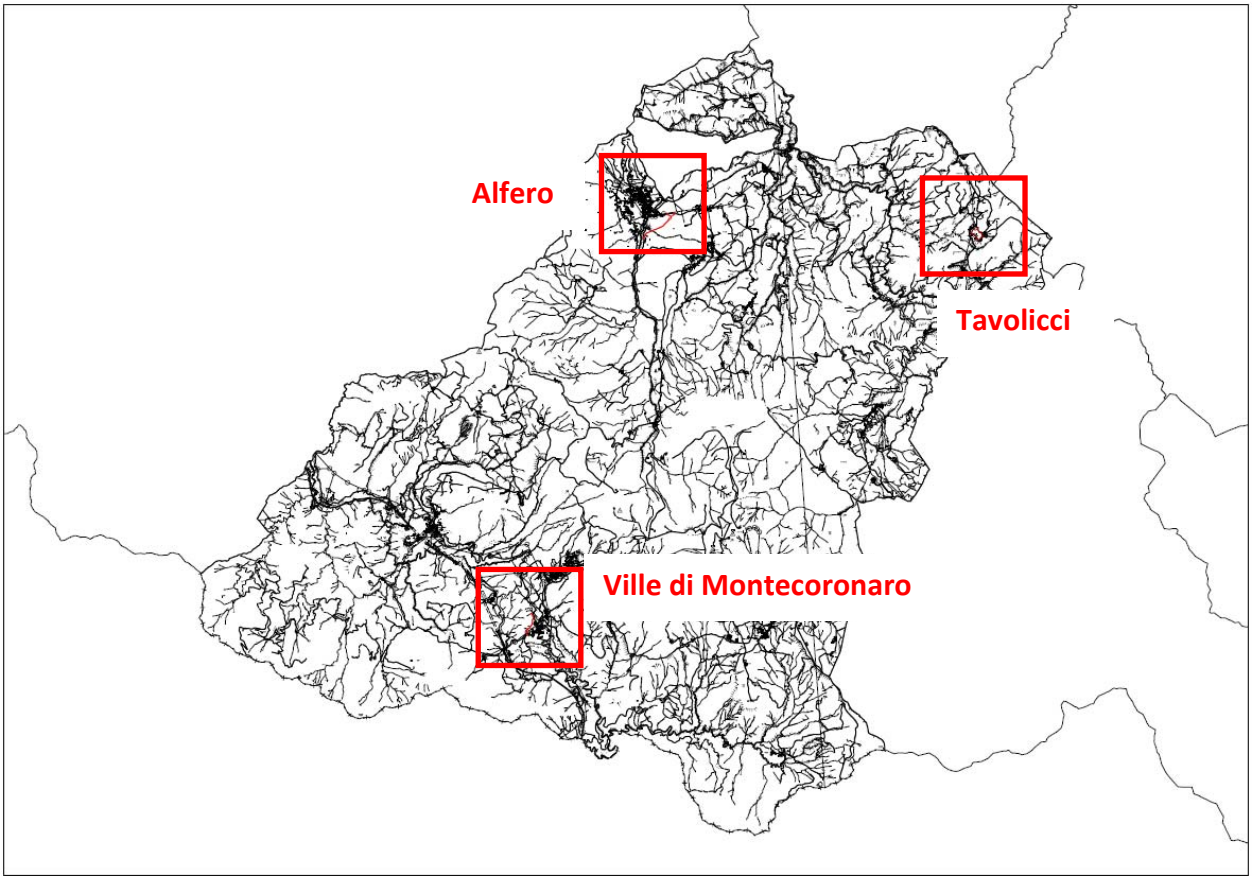
5. Monitoraggio

   indicatori per il monitoraggio degli effetti, fornendo indicazioni sulla definizione degli indicatori necessari al fine di predisporre un sistema di monitoraggio degli effetti del POC, con riferimento agli obiettivi ivi definiti ed ai risultati prestazionali attesi nonché alle criticità (D.lgs. 4/2008 all. VI, lett. i)

Copia analogica, ai sensi dell'art. 23 D.Lgs 82/2005 e s.m.i., del documento informatico sottoscritto digitalmente da Andrea Lucchi - data/ora inserimento 28/06/2017 11:06, registrato nel sistema documentale del Comune di Cesena con ID 173898 - Delibera di Consiglio 2017/18 del 26/06/2017 esecutiva dal 26/06/2017

1 CARATTERISTICHE DEL POC

Il Piano Operativo Comunale, oggetto della presente valutazione, è di tipo tematico, in quanto non riguarda trasformazioni di sviluppo territoriale generale ma è limitato alla previsione e realizzazione di dotazioni territoriali, su un'area di proprietà già pubblica nella località di Tavolicci, e di due brevi bretelle stradali, di rilevanza comunale nelle località di Alfero e Ville di Montecoronaro (localizzate come di seguito), che perseguono l'obiettivo generale di sgravare i due centri abitati dei traffici di attraversamento.



Le dotazioni territoriali e i due tracciati stradali previsti nel presente POC interessano in parte aree del territorio rurale e urbanizzabili individuate dal PSC ed in parte aree di integrazione paesaggistica disciplinate dal RUE.

Copia analogica, ai sensi dell'art. 23 D.Lgs 82/2005 e s.m.i., del documento informatico sottoscritto digitalmente da Andrea Lucchi - data/ora inserimento 28/06/2017 11:06, registrato nel sistema documentale del Comune di Cesena con ID 173898 - Delibera di Consiglio 2017/18 del 26/06/2017 esecutiva dal 26/06/2017

1.1 Definizione degli obiettivi del POC

Per tali nuove opere pubbliche, è possibile desumere dalla Relazione ed esplicitare i seguenti Obiettivi Generali e Obiettivi Specifici, convergenti sulla medesima azione principale:

	OBIETTIVI GENERALI: MOBILITÀ	
	1) Miglioramento della sicurezza stradale 2) Miglioramento della qualità ambientale dei nuclei abitati	
	ALFERO	VILLE DI MONTECORONARO
OBIETTIVI SPECIFICI	1) Creare un nuovo collegamento tra l'ambito specializzato per attività produttive di via dei Laghi e la SP43 di connessione con la SS E45 2) Ridurre l'attraversamento del centro abitato di Alfero da parte dei mezzi pesanti 3) Limitare le problematiche per la circolazione veicolare 4) Predisporre l'infrastrutturazione del futuro insediamento A12-2 a monte	1) Collegare la parte alta del centro abitato con la SP137 di connessione con il capoluogo 2) Rendere sicuro ed agevole il transito veicolare in entrata ed uscita dalla zona alta dell'abitato
AZIONI SPECIFICHE	1) Formare un percorso pedonale per la fruizione turistico-ricreativa a supporto dell'ambito A12-2 2) Individuare fasce di rispetto ampie dove convertire il bosco da ceduo ad alto fusto (pertinenze ambito A12-2)	

	OBIETTIVI GENERALI: POTENZIALI TERRITORIALI
	1) Valorizzare i potenziali territoriali 2) Consolidare le aree ex Obiettivo 2
OBIETTIVI SPECIFICI	1) Valorizzare la memoria storica del territorio 2) Favorire la fruizione dei luoghi oggetto di valorizzazione culturale
AZIONI SPECIFICHE	1) Realizzazione di un parcheggio con area sosta camper a servizio della struttura

Copia analogica, ai sensi dell'art. 23 D.Lgs 82/2005 e s.m.i., del documento informatico sottoscritto digitalmente da Andrea Lucchi - data/ora inserimento 28/06/2017 11:06, registrato nel sistema documentale del Comune di Cesena con ID 173898 - Delibera di Consiglio 2017/18 del 26/06/2017 esecutiva dal 26/06/2017

1.2 Definizione degli obiettivi di Sostenibilità

Il PSC del Comune di Verghereto, redatto in copianificazione al PTCP della Provincia di Forlì-Cesena, all'interno della Relazione -e nell'elaborato di ValSAT- assume molteplici obiettivi, suddivisi in ARIA, ENERGIA, ELETTROMAGNETISMO, ACUSTICA, ACQUA, MOBILITÀ e PAESAGGIO.

Essendo il PSC la cornice generale strategica entro cui possono muoversi sia RUE sia POC, e dovendo il POC confrontarsi con entrambi i Piani dal punto di vista della coerenza esterna riguardando opere da attuarsi sul territorio Rurale, si assumono come Obiettivi di Sostenibilità comuni gli obiettivi di Piano di seguito indicati.

Inoltre il RUE assume, declina e fa propri alcuni obiettivi del PSC, per l'ambito di propria competenza (territorio consolidato e rurale).

2 VERIFICA DI COERENZA

Alla ValSAT compete di stabilire la coerenza generale del POC ed il raggiungimento degli obiettivi di sostenibilità ambientale.

Tale analisi può segnalare i conflitti esistenti tra i contenuti della proposta e quelli rinvenibili nei diversi o nei medesimi livelli di pianificazione. L'analisi di coerenza viene in questa sede effettuata con l'ausilio di matrici ed è articolata in coerenza esterna e coerenza interna, con l'esplicitazione dei passaggi valutativi più significativi.

L'analisi di coerenza esterna può svilupparsi ad un livello orizzontale o verticale, a seconda che si rapportino i contenuti del Piano da valutare alle disposizioni previste da strumenti pertinenti al medesimo livello di pianificazione oppure discendenti dal PTCP-PSC (il POC deve essere redatto in conformità al PSC). Qualora si riscontrasse mancanza di coerenza, in misura insuperabile anche considerando un percorso di avvicinamento alla congrua compatibilità, è necessario rivedere sostanzialmente talune decisioni.

2.1 Verifica di coerenza esterna: Obiettivi Specifici POC vs Obiettivi di sostenibilità PSC

Al fine di interpretare e validare il contenuto progettuale oggetto del POC, viene ora svolta la verifica di coerenza esterna sottoforma di matrice tra Obiettivi Specifici del POC e Obiettivi di Sostenibilità della pianificazione sovraordinata: ogni Obiettivo Specifico del POC viene confrontato con ognuno degli Obiettivi di Sostenibilità provenienti dal PSC, considerato nel complesso della sua validità.

Per ragioni di chiarezza e leggibilità, si suddivide lo svolgimento della verifica in famiglie di Obiettivi di Sostenibilità, e cioè MOBILITÀ-ARIA-ACUSTICA, ENERGIA-ELETTROMAGNETISMO, ACQUA e PAESAGGIO.

<u>Famiglia MOBILITÀ-ARIA-ACUSTICA</u>

ALFERO: non si segnalano interferenze negative

VILLE DI MONTECORONARO: non si segnalano interferenze negative

TAVOLICCI: non si segnalano interferenze negative

Copia analogica, ai sensi dell'art. 23 D.Lgs 82/2005 e s.m.i., del documento informatico sottoscritto digitalmente da Andrea Lucchi - data/ora inserimento 28/06/2017 11:06, registrato nel sistema documentale del Comune di Cesena con ID 173898 - Delibera di Consiglio 2017/18 del 26/06/2017 esecutiva dal 26/06/2017

Famiglia ENERGIA-ELETTROMAGNETISMO

ALFERO: non si segnalano interferenze negative

VILLE DI MONTECORONARO: non si segnalano interferenze negative

TAVOLICCI: non si segnalano interferenze negative

Famiglia ACQUA

ALFERO: non si segnalano interferenze negative

VILLE DI MONTECORONARO: non si segnalano interferenze negative

TAVOLICCI: non si segnalano interferenze negative

Famiglia PAESAGGIO

ALFERO: non si segnalano interferenze negative

VILLE DI MONTECORONARO: non si segnalano interferenze negative

TAVOLICCI: non si segnalano interferenze negative

2.2 Verifica di coerenza esterna: Obiettivi Specifici POC vs Obiettivi di RUE

ALFERO: non si segnalano interferenze negative

VILLE DI MONTECORONARO: non si segnalano interferenze negative

TAVOLICCI: non si segnalano interferenze negative

2.3 Verifica di coerenza interna: POC vs POC

In questa sezione segue la verifica di coerenza interna tra gli Obiettivi Specifici del POC. La finalità è quella di mettere in luce potenziali elementi di sinergia o criticità che possono determinarsi nel perseguimento degli obiettivi assunti per promuovere le strategie di riqualificazione architettonica/paesaggistica/ambientale del territorio comunale e di tutela delle sue risorse.

Copia analogica, ai sensi dell'art. 23 D.Lgs 82/2005 e s.m.i., del documento informatico sottoscritto digitalmente da Andrea Lucchi - data/ora inserimento 28/06/2017 11:06, registrato nel sistema documentale del Comune di Cesena con ID 173898 - Delibera di Consiglio 2017/18 del 26/06/2017 esecutiva dal 26/06/2017

3 VALUTAZIONE DELLA SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE DEI PROGETTI

3.1 Metodo di valutazione e valutazione della componente operativa

La valutazione prende in esame in modo analitico i due progetti di infrastruttura ricadenti in parte nel territorio rurale, in parte in ambito urbanizzabile e in parte in aree di integrazione paesaggistica.

Per ogni intervento, vengono predisposte valutazioni specifiche allo scopo di verificare il recepimento delle condizioni e delle prestazioni cui è stata subordinata la loro attuazione, individuando e precisando gli effetti delle trasformazioni.

La Valutazione della sostenibilità degli effetti delle trasformazioni previste dal POC è stata condotta per ciascuna infrastruttura, analizzando le componenti urbane e ambientali che possono subire modifiche in seguito alla realizzazione degli interventi.

Per l'insieme dei due progetti viene valutata la completezza dei contenuti del POC e delle informazioni ai sensi dell'art. 30 della L.R. 20/2000 attraverso una CHECKLIST DOCUMENTALE; per ognuno dei progetti si procede poi alla valutazione della componente operativa (effetti per componente ambientale), come segue:

- SCENARIO DI PROGETTO: sintesi dei dati progettuali e delle caratteristiche fisiche dell'opera;

- MOBILITÀ: valutazione della capacità dell'infrastruttura ai sensi del D.M. 5 novembre 2001 "Norme funzionali geometriche per la costruzione delle strade", della capacità ambientale e analisi dei flussi di prima ipotesi;

- ACUSTICA: valutazione della compatibilità dell'infrastruttura con la Zonizzazione Acustica Comunale o con le funzioni esistenti nell'intorno;

- ARIA: valutazione dell'incidenza del progetto sulla qualità dell'aria;

- ACQUA/SUOLO: valutazione della vulnerabilità degli acquiferi, sulla base degli art. 28B e 28C delle Norme Tecniche di Attuazione del PTCP vigente;

- PAESAGGIO: valutazione dell'inserimento paesaggistico del manufatto, sia da un punto di vista esterno sia da un punto di vista interno, e compatibilità del progetto con la classificazione del territorio ai sensi del D.Lgs. 42/2004;

- SISMICA: valutazione delle categorie stratigrafiche locali e conseguente indicazione del fattore di amplificazione da considerare per l'area.

Copia analogica, ai sensi dell'art. 23 D.Lgs 82/2005 e s.m.i., del documento informatico sottoscritto digitalmente da Andrea Lucchi - data/ora inserimento 28/06/2017 11:06, registrato nel sistema documentale del Comune di Cesena con ID 173898 - Delibera di Consiglio 2017/18 del 26/06/2017 esecutiva dal 26/06/2017

CHECKLIST DOCUMENTALE

Ai sensi dell'art. 30 della L.R. 20/2000, per ognuno degli ambiti/comparti di progetto, il POC deve contenere un pacchetto di documenti ed elaborati. La verifica è la seguente:

Documento/elaborato	Rif. normativo	CHECK	Note
delimitazione, l'assetto urbanistico, le destinazioni d'uso, gli indici edilizi, anche apportando rettifiche non sostanziali ai perimetri degli ambiti individuati dal PSC, purché non riguardino ambiti soggetti a disciplina di tutela	art. 30, c. 2, lett. a	V	trattandosi di infrastruttura e quindi opera pubblica, la delimitazione dell'area oggetto di trasformazione consiste nella mappatura delle proprietà interessate
apposito elaborato denominato Documento programmatico per la qualità urbana che, per parti significative della città comprensive di quelle disciplinate dal POC stesso, individua i fabbisogni abitativi, di dotazioni territoriali e di infrastrutture per la mobilità, definendo gli elementi di identità territoriale da salvaguardare e perseguendo gli obiettivi del miglioramento dei servizi, della qualificazione degli spazi pubblici, del benessere ambientale e della mobilità sostenibile	art. 30, c. 2, lett. a bis	V	contenuto nella Relazione
modalità di attuazione degli interventi di trasformazione, nonché di quelli di conservazione	art. 30, c. 2, lett. b	V	modalità previste dal progetto esecutivo
contenuti fisico morfologici, sociali ed economici e le modalità di intervento	art. 30, c. 2, lett. c	V	modalità previste dal progetto esecutivo
indicazione delle trasformazioni da assoggettare a specifiche valutazioni di sostenibilità e fattibilità e ad interventi di mitigazione e compensazione degli effetti, con la possibilità di avvalersi a tal fine di quanto previsto dal comma 11 del presente articolo per eventuali spostamenti di edificabilità	art. 30, c. 2, lett. d	V	
definizione delle dotazioni territoriali da realizzare o riqualificare e delle relative aree, nonché gli interventi di integrazione paesaggistica	art. 30, c. 2, lett. e	V	
individuazione e la disciplina degli interventi di edilizia residenziale sociale da realizzare in conformità a quanto disposto dagli articoli A-6-bis e A-6-ter dell'Allegato	art. 30, c. 2, lett. e bis	V	non necessario in quanto non è prevista la realizzazione di nuovi insediamenti residenziali, produttivi, commerciali, ecc. e nemmeno di riqualificazione urbana
localizzazione delle opere e dei servizi pubblici e di interesse pubblico	art. 30, c. 2, lett. f	V	
relazione sulle condizioni di fattibilità economico-finanziaria dei principali interventi disciplinati, nonché una agenda attinente all'attuazione del piano, che indichi i tempi, le risorse e i soggetti pubblici e privati chiamati ad attuarne le previsioni, con particolare riferimento alla dotazioni territoriali, alle infrastrutture per la mobilità e agli interventi di edilizia residenziale sociale	art. 30, c. 2, lett. f bis	V	

Copia analogica, ai sensi dell'art. 23 D.Lgs 82/2005 e s.m.i., del documento informatico sottoscritto digitalmente da Andrea Lucchi - data/ora inserimento 28/06/2017 11:06, registrato nel sistema documentale del Comune di Cesena con ID 173898 - Delibera di Consiglio 2017/18 del 26/06/2017 esecutiva dal 26/06/2017

3.1.1 TRATTO N.1: ALFERO

SCENARIO DI PROGETTO

Stato di progetto alternativa 1

Stato di progetto alternativa 2

MOBILITÀ

Stato di progetto

La costruzione della nuova bretella di connessione tra via del Soldone e via dei Laghi devierà quota parte del traffico in direzione Alfero-centro, con destinazioni rispettivamente da sud a est e da est a sud, evitando così il transito attraverso l'edificato.

ACUSTICA

Stato di progetto

Ipotizzando di assegnare al comparto A12-2 una potenziale classe acustica di progetto III "aree di tipo misto" (comprendente "aree urbane interessate da traffico veicolare locale o di attraversamento, con media densità di popolazione, con presenza di attività commerciali e di uffici, con limitata presenza di attività artigianali e con assenza di attività industriali, aree rurali con impiego di macchine operatrici", nonché "insediamenti ricettivi, compresi i "camping", aree attrezzate (aree verdi attrezzate, aree sportive attrezzate, aree cimiteriali, aree per la protezione civile e per attrezzature civili e religiose di interesse

Copia analogica, ai sensi dell'art. 23 D.Lgs 82/2005 e s.m.i., del documento informatico sottoscritto digitalmente da Andrea Lucchi - data/ora inserimento 28/06/2017 11:06, registrato nel sistema documentale del Comune di Cesena con ID 173898 - Delibera di Consiglio 2017/18 del 26/06/2017 esecutiva dal 26/06/2017

comune) quando inserite in contesti rurali o in posizione prospiciente le aree urbanizzate le aree agricole e le infrastrutture viarie"), visto il tipo di strada (F2), non si evidenziano potenziali conflittualità dovute ai livelli di emissione sonora.

Stanti le funzioni da insediare nell'ambito A12-2 (elemento esposto al rumore), e le fasce di rispetto previste nell'ambito del progetto dell'infrastruttura, non si evidenziano ulteriori misure compensative da prevedere.

ARIA

Stato di progetto

Visto il carattere locale e la dimensione dell'opera, nonché la consistenza dell'insediamento, si evidenzia il potenziale beneficio derivante dalla costruzione dell'opera in termini di concentrazione di inquinanti in prossimità dell'area urbanizzata.

ACQUA/SUOLO

Stato di progetto

Alla luce del tipo di opera, non si segnalano potenziali interferenze negative.

PAESAGGIO

Stato di progetto

La collocazione dell'infrastruttura a sud dell'ambito A12-2 con la conseguente formazione delle fasce di rispetto previste favorisce l'ampliamento dell'area di integrazione paesaggistica lungo il torrente Alferello, in corrispondenza del lago artificiale, utile alla possibile futura strutturazione delle dotazioni territoriali dell'ambito A12.2.

SISMICA

Stato di progetto

Il progetto dovrà considerare i un fattore di amplificazione (f_{PGA}) compreso fra 2,6 e 2,9, ampiezza della classe attesa per l'intorno (Elaborato B7a.2 PSC - Zonizzazione sismica di 2° livello).

Copia analogica, ai sensi dell'art. 23 D.Lgs 82/2005 e s.m.i., del documento informatico sottoscritto digitalmente da Andrea Lucchi - data/ora inserimento 28/06/2017 11:06, registrato nel sistema documentale del Comune di Cesena con ID 173898 - Delibera di Consiglio 2017/18 del 26/06/2017 esecutiva dal 26/06/2017

3.1.2 TRATTO N.2: VILLE DI MONTECORONARO

SCENARIO DI PROGETTO

Stato di progetto

MOBILITÀ

Stato di progetto

La costruzione della nuova bretella di connessione tra via Sommovilla e la SP137 devierà quota parte del traffico in direzione Ville-centro, con destinazioni rispettivamente da nord a ovest e ovest a nord, evitando così il transito attraverso l'edificato.

ACUSTICA

Stato di progetto

Il progetto insiste su un'area collocata subito fuori dal nucleo urbanizzato. Visto il tipo di strada (F2), non si evidenziali potenziali conflittualità dovute ai livelli di emissione sonora e non si evidenziano ulteriori misure compensative da prevedere.

ARIA

Stato di progetto

Visto il carattere locale e la dimensione dell'opera, nonché la consistenza dell'insediamento, si evidenzia il potenziale beneficio derivante dalla costruzione dell'opera in termini di concentrazione di inquinanti in prossimità dell'area urbanizzata.

Copia analogica, ai sensi dell'art. 23 D.Lgs 82/2005 e s.m.i., del documento informatico sottoscritto digitalmente da Andrea Lucchi - data/ora inserimento 28/06/2017 11:06, registrato nel sistema documentale del Comune di Cesena con ID 173898 - Delibera di Consiglio 2017/18 del 26/06/2017 esecutiva dal 26/06/2017

ACQUA/SUOLO

Stato di progetto

Alla luce del tipo di opera, non si segnalano potenziali interferenze negative.

PAESAGGIO

Stato di progetto

La collocazione dell'infrastruttura non genera significative interferenze con la componente ambientale-paesaggistica.

SISMICA

Stato di progetto

Il progetto dovrà considerare i un fattore di amplificazione (f_{PGA}) compreso fra 1,6 e 2,0, ampiezza della classe attesa per l'intorno (Elaborato B7a.2 PSC - Zonizzazione sismica di 2° livello).

Copia analogica, ai sensi dell'art. 23 D.Lgs 82/2005 e s.m.i., del documento informatico sottoscritto digitalmente da Andrea Lucchi - data/ora inserimento 28/06/2017 11:06, registrato nel sistema documentale del Comune di Cesena con ID 173898 - Delibera di Consiglio 2017/18 del 26/06/2017 esecutiva dal 26/06/2017

3.1.3 PARCHEGGIO PUBBLICO: TAVOLICCI

SCENARIO DI PROGETTO

Stato di progetto

ACQUA/SUOLO

Stato di progetto

Alla luce del tipo di opera, e delle caratteristiche del progetto (fase II), non si segnalano incompatibilità funzionali.

PAESAGGIO

Stato di progetto

La collocazione dell'infrastruttura non genera significative interferenze con la componente ambientale-paesaggistica.

Il progetto dovrà prevedere opportune schermature verdi con specie autoctone da estendere anche alla porzione a verde pubblico, nonchè una quanto più possibile integrazione con il contesto.

SISMICA

Stato di progetto

L'area di progetto non è stata approfondita all'interno della Zonizzazione sismica di 2° livello.

Copia analogica, ai sensi dell'art. 23 D.Lgs 82/2005 e s.m.i., del documento informatico sottoscritto digitalmente da Andrea Lucchi - data/ora inserimento 28/06/2017 11:06, registrato nel sistema documentale del Comune di Cesena con ID 173898 - Delibera di Consiglio 2017/18 del 26/06/2017 esecutiva dal 26/06/2017

4 SINTESI DELLE VALUTAZIONI

Per entrambi i tratti, Alfero e Ville di Montecoronaro, non si evidenziano criticità tali da impedire l'attuazione dei progetti, stanti le misure compensative previste.

Le due alternative di progetto per il tratto in località Alfero non differiscono nell'esito della valutazione sulle componenti ambientali considerate.

Per l'area di Tavolicci, il progetto dovrà approfondire e dettagliare i sistemi costruttivi e attenersi alle condizioni riportate all'interno della componente ambientale SUOLO.

5 VERIFICA DI CONFORMITA'

In accordo con l'art. 51 della L.R. 15/13, stanti le valutazioni fin qui condotte e gli estratti della carta dei vincoli inseriti in ogni scheda-norma di comparto, si dà atto che non si evidenziano interferenze o criticità ulteriori.

In riferimento ai contenuti delle Tavole dei Vincoli riportate nella Relazione del POC di Verghereto, non si segnalano interferenze tra le previsioni di Piano e i vincoli/tutele previsti.

6 STUDIO DI INCIDENZA SUI SITI NATURA 2000

Nessuna delle aree oggetto di intervento contenute nel presente POC ricade all'interno di Siti di Importanza Comunitaria (SIC) né di Zone a Protezione Speciale (ZPS).

Per i motivi esposti nel documento di VAS/ValSAT, e considerato che il POC di Verghereto interviene all'interno delle linee strategiche del PSC e del RUE, si conferma l'assenza di perturbazioni delle specie animali e vegetali delle aree SIC e ZPS nel territorio comunale, in quanto non sono previsti interventi che possano generare un declino demografico della popolazione o che possano contribuire, anche a lungo termine, alla riduzione o al rischio di riduzione della gamma di specie nel sito, né che prefigurino un rischio di scomparsa dell'habitat necessario al mantenimento a lungo termine della popolazione a causa delle azioni previste.

7 MONITORAGGIO

Il monitoraggio costituisce uno degli aspetti più fortemente innovativi introdotti dalla L.R. 20/2000 con la ValSAT, in quanto prefigura le verifiche all'attuazione del Piano che dovrebbero portare all'adozione di eventuali misure correttive e, se necessario, ad una revisione del Piano stesso.

Necessariamente, il monitoraggio del POC si colloca all'interno di quello del PSC, andando ad assicurare il controllo su eventuali impatti significativi sull'ambiente che potrebbero derivare dall'attuazione del POC e verificare il raggiungimento degli obiettivi di sostenibilità prefissati, così da individuare tempestivamente

Copia analogica, ai sensi dell'art. 23 D.Lgs 82/2005 e s.m.i., del documento informatico sottoscritto digitalmente da Andrea Lucchi - data/ora inserimento 28/06/2017 11:06, registrato nel sistema documentale del Comune di Cesena con ID 173898 - Delibera di Consiglio 2017/18 del 26/06/2017 esecutiva dal 26/06/2017

eventuali effetti negativi imprevisti ed intervenire in modo appropriato e in tempi congrui al fine di mitigarli o eliminarli. Il monitoraggio del POC è improntato in modo tale da "incastonarsi" all'interno del monitoraggio del PSC, così da evitare duplicazioni e ridondanze.

Per questo motivo, non si prevendono nuovi indicatori di stato, che quindi fanno riferimento esclusivamente a quelli già proposti dal PSC, derivanti a loro volta dal "Elenco minimo di indicatori che il PTCP individua per la ValSAT dei POC".

Gli indicatori di tale Elenco sono poi stati selezionati e riclassificati sulla base delle componenti ambientali considerate nella ValSAT, in modo da rispondere alle effettive esigenze.

8 TAVOLA DI INQUADRAMENTO

Copia analogica, ai sensi dell'art. 23 D.Lgs 82/2005 e s.m.i., del documento informatico sottoscritto digitalmente da Andrea Lucchi - data/ora inserimento 28/06/2017 11:06, registrato nel sistema documentale del Comune di Cesena con ID 173898 - Delibera di Consiglio 2017/18 del 26/06/2017 esecutiva dal 26/06/2017